



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

www.agrarioelmas.edu.it

EMAIL: cais01400p@istruzione.it

PEC: cais01400p@pec.istruzione.it

TEL: 070 243386 - 070 213085

C.F. 80003870922

P.I. 02470540929

CODICE UNIVOCO UFHUKU

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

SEDE ASSOCIATA: I.P.S.A.A DI MARACALAGONIS

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 13/04/2017,

Integrato ai sensi art. 10, O.M. n.55 del 22 marzo 2024 concernente gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023-2024)

INDIRIZZO: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

OPZIONE: VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO

3° PERIODO DIDATTICO SEZIONE AS – CORSO SERALE



A.S. 2023/2024

Sommario

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO.....	4
2. PROFILO DELLA CLASSE.....	4
3. PROFILO IN USCITA.....	6
4. ELENCO DEGLI ADULTI FREQUENTANTI A.S. 2023/2024.....	6
5. PROVENIENZA E PENDOLARISMO DEGLI ADULTI.....	7
6. PFI (Patto Formativo Individuale) e PSP (Piano Studi Personalizzato).....	7
7. ELENCO DOCENTI.....	8
8. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE.....	8
9. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	9
10. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI TEMPI DEL PERCORSO.....	9
11. OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	12
12. ATTIVITA INTEGRATIVE E PRATICHE.....	13
13. PERCORSI ATTINENTI EDUCAZIONE CIVICA.....	13
14. MODALITA DI VERIFICA.....	14
15. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	14
16. CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	16
17. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME.....	18
ALLEGATO 1 – ITALIANO scheda relazione finale.....	21
ALLEGATO 2 – STORIA scheda relazione finale.....	25
ALLEGATO 3 – LINGUA INGLESE scheda relazione finale.....	29
ALLEGATO 4 – MATEMATICA scheda relazione finale.....	32
ALLEGATO 5 – AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI scheda relazione finale.....	36
ALLEGATO 6 – ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE scheda relazione finale.....	38
ALLEGATO 7 – VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE LEG. DI SETTORE scheda relazione finale.....	40
ALLEGATO 8 – SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA scheda relazione finale.....	42
ALLEGATO 9 – ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING scheda relazione finale.....	44
ALLEGATO 10 – TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE scheda relazione finale.....	46
ALLEGATO 11 – PROGETTO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	48
ALLEGATO 12 – RIEPILOGO ATTIVITA' PRATICHE SVOLTE NEL TRIENNIO.....	53
ALLEGATO 13 – SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	54
ALLEGATO 14 – SIMULAZIONE SECONDA PROVA.....	62

PREMESSA

Il Consiglio di Classe del 3° Periodo Didattico (ex 5^a classe) sez. AS corso serale dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Duca degli Abruzzi" sede associata di Maracalagonis, regolarmente convocato dalle ore 16,20 alle ore 17,20, mediante Circolare Dirigenziale n°346 del 24/04/2024, nella seduta dello 13 maggio 2024 in modalità telematica, per la predisposizione del presente Documento del Consiglio di Classe (punto 4 O.d.g.) concernente l'azione educativa e didattica realizzata nel 3° Periodo Didattico del corso di studi relativo all'anno scolastico 2023/2024 con il seguente O.d.g.:

1. Adozione libri di testo;
2. Verifica finale PEI e proposta di assegnazione delle risorse;
3. Indicazioni per il PEI a.s. 2024/2025;
4. Condivisione e approvazione del documento del consiglio di classe comprensivo degli allegati relativi agli studenti con BES (classi quinte);
5. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Classe

Prof. Ettore Crobu	_____
Prof.ssa Sara Loi	_____
Prof. Raffaele Murgia	_____
Prof. Enrico Cocco	_____
Prof. Claudio Mudu	_____
Prof. Danilo Demurtas	_____
Prof. Mario Asquer	_____

Maracalagonis li, 13 maggio 2024

Il Coordinatore di classe
(Prof. Mario Asquer)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Antonietta Atzori)

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'attuale offerta formativa dell'Istituto ha proposto agli alunni iscritti dall'anno scolastico 2023-2024 l'acquisizione del titolo di studio:

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE – (titolo che si acquisisce dopo aver superato positivamente l'esame di Stato).

PROFILO PROFESSIONALE MINISTERIALE DEL “DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE – SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE” OPZIONE “VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO”.

2. PROFILO DELLA CLASSE

L'Istituto è in collegamento con la realtà territoriale e sociale del comprensorio riguardante l'Area vasta di Cagliari settore est, di cui considera i bisogni e valorizza le competenze, impegnandosi a rendere l'offerta formativa sempre più valida rispetto alle attuali esigenze di una complessa realtà. In quest'ottica si erano programmate e iniziata ad avviare le attività extracurricolari legate al contesto produttivo in cui è inserita la scuola.

Questo è stato evidenziato nell'atteggiamento avuto in funzione della cittadinanza attiva e della prospettiva nella loro partecipazione al mondo professionale di riferimento oppure nell'inserimento verso il prosieguo degli studi universitari, dando prova di una buona diligenza e trasporto nella partecipazione sociale comunitaria.

La classe del 3° Periodo Didattico (ex 5^a sez. AS del corso serale) è composta da 14 (quattordici) adulti e giovani adulti iscritti e di cui frequentanti in numero di 12 (dodici), 3 (tre) femmine e 9 (nove) maschi. La loro provenienza è di residenti in Maracalagonis oltre a pendolari dai comuni limitrofi di Sinnai, e Selargius.

La vicenda degli adulti che attualmente compongono la classe è stata sempre lineare sino all'inizio della didattica in presenza e a distanza nel 2° Periodo. Le difficoltà sono subentrate con le conseguenze del Covid-19, che sono affiorate con una forte connotazione di debolezza individuale. Le conseguenze si sono palesate, nello scorso anno scolastico, con l'abbandono di alcuni alunni che hanno avuto delle difficoltà di adeguamento oltretutto di problemi personali e lavorativi che hanno fatto sì che non concludessero il percorso del 3° Periodo Didattico.

Questo attuale gruppo classe è iniziato nella 1^a annualità del 2° Periodo Didattico (ex classe 3^a) nell'anno scolastico 2021/2022, fatta eccezione per l'integrazione di tre giovani adulti ripetenti provenienti dal terzo periodo didattico dello scorso anno che si sono iscritti in questo anno e un giovane adulto proveniente dall'Istituto tecnico Agrario di Elmas.

Inoltre, si fa presente che tre dei componenti la classe hanno frequentato nel 2020/2021 una sperimentazione dell'anno integrativo per il passaggio dal 1° livello al 2° livello, con il superamento del 1° Periodo Didattico. Questo è stato il quinto anno che si è tenuta tale sperimentazione con la compartecipazione del CPIA “Karalis 1” per l'Area Comune Generale e l'I.I.S. Duca degli Abruzzi per l'Area di Indirizzo, costoro ne sono la prova della riuscita anche se alcuni non hanno concluso il percorso del 2° Periodo Didattico

L'azione didattica è stata svolta tenendo presente sia il livello di partenza degli alunni sia la specificità degli stessi in quanto, spesso, studenti lavoratori. Tali fattori, uniti alle varie assenze e al fatto che - per diverse

ragioni - sono stati persi diversi giorni di lezione, ha comportato dei rallentamenti generali, anche relativamente alla preparazione dell'Esame di Stato; nel corso di tutto l'anno scolastico si è perciò cercato di fissare i punti rilevanti di ogni argomento trattato (ponendoli, quando possibile, in un'ottica interdisciplinare e sollecitandone l'individuazione) e si è dovuta dedicare una parte molto consistente delle ore alla costruzione dell'abitudine alla prima prova scritta (vedi UdA trasversale – italiano).

L'ambiente socioeconomico e culturale di provenienza dei componenti la classe è quello legato al mondo del lavoro dipendente pubblico e/o privato, della piccola impresa e della quiescenza lavorativa; alcuni sono disoccupati e/o lavorano saltuariamente.

Sul piano didattico educativo l'avvicinarsi dei docenti componenti il consiglio di classe non ha avuto ripercussioni negative, vuoi perché le nomine repentine hanno fatto in modo che si desse inizio all'anno scolastico nei tempi programmati, vuoi perché il corpo docente è stabile almeno negli ultimi quattro anni scolastici. Infatti, questa stabilità è data dalla titolarità del prof. Mario Asquer, del prof. Ettore Crobu che ha ripreso servizio nella nostra sede dopo un'assenza di alcuni anni. Invero la scolaresca si avvale di tre docenti a tempo indeterminato titolari e in continuità:

- prof. Mario Asquer – Area d'indirizzo;
- prof. Ettore Crobu – Area d'indirizzo
- prof. Raffaele Murgia – Area comune.

Il prof. Enrico Cocco, docente di Letteratura italiana e storia, a tempo indeterminato, è stato nominato all'inizio dell'a.s. 2022-2023, nominato per la seconda volta nella nostra sede.

La prof.ssa Sara Loi (Lingua inglese), docente a tempo indeterminato è stata per la prima volta nominata presso la nostra sede.

I proff. Claudio Mudu e Danilo Demartis docenti a tempo determinato sono stati nominati per la prima volta presso la nostra sede.

Questo turnover si verifica normalmente in specie per l'insegnamento della lingua inglese con la conseguenza di non avere avuto mai nessuna continuità didattica visto l'esiguo numero di ore settimanali. Tale alternanza ha influito sull'andamento didattico e il relativo profitto dell'insegnamento. La classe presenta in alcuni adulti e giovani adulti con difficoltà nelle varie abilità e conoscenze nella lingua straniera.

La classe, nonostante le continue mutazioni strutturali ed eterogeneità negli interessi, è abbastanza amalgamata a livello di relazioni interpersonali anche se rimangono due gradi di livello. La stessa ha maturato, soprattutto nel corso del 2° Periodo Didattico, una crescita culturale progressiva e per alcuni intermittente dovuto in specie alle vicissitudini degli ultimi anni scolastici dovuti alla pandemia del COVID-19.

La conseguenza è stata che alcuni componenti hanno avuto difficoltà nel raggiungimento delle abilità, conoscenze e delle competenze programmate. In specie nel secondo periodo didattico questo deficit lo hanno colmato col raggiungimento di livello base.

A sua volta si individuavano principalmente due fasce di livello, uno intermedio-avanzato e l'altro base.

La prima fascia (intermedia-avanzata) è costituita dal 35% degli allievi che si distinguono per discrete doti intellettive, per rigore, per continuità di impegno, per capacità di rielaborazione critica e di approfondimento oltretutto per possesso di un efficace metodo di studio, conoscenze complete e soddisfacenti.

La seconda fascia (base-intermedia) comprende il 65% degli alunni che presenta un livello di conoscenze culturali e disciplinari base, assolvono il loro dovere scolastico in maniera non sempre assidua e costante, inoltre possiedono una conoscenza accettabile e poco approfondita sulle varie discipline, con alcuni presenti in carenze pregresse.

3. PROFILO IN USCITA

Il diplomato dell'Istituto Professionale "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE" è in grado di intraprendere gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnica, economica e tributaria alle aziende, agli organismi cooperativi e associazioni di produttori, conosce i mercati nazionali e internazionali, sa interpretare le tendenze di mercato e indirizzare le scelte aziendali, conosce le tecniche di produzione, di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei diversi prodotti agrari, nel pieno rispetto dei vincoli legati alla tutela ambientale ed alle normative europee.

Dopo il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale gli alunni possono proseguire gli studi verso tutti i corsi di laurea universitari o inserirsi direttamente nel mondo del lavoro nei settori agronomico, ambientale, vivaistico, forestale, zootecnico e nella trasformazione agroindustriale.

Il diplomato dell'Istituto Professionale "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

4. ELENCO DEGLI ADULTI FREQUENTANTI A.S. 2023/2024

in. ord.	ALUNNO/A	PROVENIENZA CLASSE	DATA DI NASCITA	PROVENIENZA COMUNE DI RESIDENZA
1.				MARACALAGONIS
2.				MARACALAGONIS
3.				MARACALAGONIS
4.				MARACALAGONIS
5.				SINNAI
6.				SELARGIUS
7.				MARACALAGONIS
8.				MARACALAGONIS
9.				SINNAI
10.				MARACALAGONIS
11.				MARACALAGONIS
12.				SINNAI

5. PROVENIENZA E PENDOLARISMO DEGLI ADULTI

N° ADULTI	PERCENTUALE	COMUNE DI RESIDENZA
8	66.67 %	Maracalagonis
3	25.00%	Sinnai
1	8.33 %	Selargius
	100%	

6. PFI (Patto Formativo Individuale) e PSP (Piano Studi Personalizzato)

n. ord.	ALUNNO/A	PROVENIENZA CLASSE	PFI approvato	Monte ore complessivo del PSP			
				CF*	CI**	CNF** *	Ore
1.							726
2.							726
3.							726
4.							726
5.							726
6.							726
7.							726
8.							726
9.							726
10.							726
11.							726
12.							726

(*) Crediti formali (**) Crediti informali (***) Crediti non formali

7. ELENCO DOCENTI

Coordinatore: Prof. Mario Asquer

MATERIA	DOCENTE	POSIZIONE	In servizio alla 1^annualità	In servizio alla 2^annualità
1. Italiano e Storia	Enrico Cocco	Indeterminato	NO	SI
2. Lingua Inglese	Sara Loi	Determinato	NO	NO
3. Matematica	Murgia Raffaele	Indeterminato titolare	SI	SI
4. Agr. Terr. Ecosistemi Foresali	Asquer Mario	Indeterminato titolare	SI	SI
5. Val. Att. Prod. Leg. Sett.	Crobu Ettore	Indeterminato titolare	SI	SI
6. Tecniche di all. veg. anim	Crobu Ettore	Indeterminato titolare	SI	SI
7. Economia agraria sv.	Asquer Mario	Indeterminato titolare	SI	SI
8. Economia merc e market	Crobu Ettore	Indeterminato titolare	SI	SI
9. Soc. rurale storia agr.	Asquer Mario	Indeterminato titolare	NO (*)	NO(*)
10. Docente compresente	Mudu Claudio	Determinato	NO	NO
11. Docente compresente	Demontis Danilo	Determinato	NO	NO

(*) Materia curricolare solo nel 3° Periodo Didattico.

8. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

Tenendo conto dei livelli di partenza della classe, il Consiglio di classe ha stabilito, per gli studenti, il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e didattici, funzionali al raggiungimento del profilo formativo finale, previsto dal P.T.O.F. della scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- migliorare l'interesse e la partecipazione nei confronti dell'attività didattica e saper intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato e produttivo;
- maturare il senso di responsabilità nei confronti della scuola e dei doveri scolastici;
- sviluppare l'autonomia personale;
- partecipare al lavoro scolastico in modo propositivo;
- essere disponibile al confronto e al lavoro di gruppo;
- accettare le diversità e favorire l'integrazione;

- affinare il proprio metodo di studio con approfondimenti ed iniziative personali.

OBIETTIVI DIDATTICI

- potenziare la padronanza della lingua e della terminologia tecnica;
- potenziare l'uso della lingua straniera;
- arricchire il bagaglio di conoscenze e migliorare la capacità di applicarle alle diverse situazioni;
- sviluppare la capacità di analisi e di sintesi;
- migliorare la capacità di capire ed interpretare i testi e di collegare i diversi argomenti;
- orientare gli allievi alla scelta di indirizzi di studio universitari;
- orientare gli allievi alla scelta di indirizzi lavorativi e professionali consoni al programma curricolare, attraverso l'acquisizione di conoscenze nei settori specifici e delle diverse realtà isolane;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

9. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

MODALITA'	MATERIE							
	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO TERRITORIALE	VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL' AGRICOLTURA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem- solving			X					
Metodo induttivo			X					
Metodo deduttivo			X	X				
Lavoro di gruppo	X	X		X	X	X	X	X
Discussione guidata		X	X		X	X	X	X
Simulazioni (colloquio)	X	X	X	X	X	X	X	
FAD	X	X	X	X	X	X	X	X
Altro								

10. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI TEMPI DEL PERCORSO

STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici)

Libro di testo, prontuario, manuale professionale, fotocopie, lavagna in ardesia, Lim (file audio e video). DDI da proprio domicilio con device di proprietà degli utenti.

ELENCO LIBRI DI TESTO A.S. 2023/2024

Materia/ Disciplina	Autore	Titolo/sottotitolo	Vol.	Editore
Italiano letteratura	PAOLO DI SACCO PAOLA MANFREDI	SCOPRIRAI LEGGENDO 3 LETTERATURA	3	B. MONDADORI
Inglese	MAURIZIO PO, ENRICA SARTORI, JULIA DELISLE	GLOBAL FARMING ISBN: 9788838328992	U	RIZZOLI LANGUAGES
Storia	GIOVANNI BORGOGNONE DINO CARPANETTO	ABITARE LA STORIA 3	3	B. MONDADORI
Matematica	BERGAMINI MASSIMO TRIFONE ANNA MARIA BAROZZI GABRIELLA	MATEMATICA.BIANCO 4 (LD) CON MATHS IN Si Si 15 No ENGLISH	2	ZANICHELLI EDITORE
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	L.DAMIANI-M. N FORGIARINI – G. PUGLIESI	GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE CON ELEMENTI DI ECOLOGIA, SELVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	U	REDA
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	PAOLO LASSINI	AGRONOMIA TERRITORIALI ED ECOSISTEMI FORESTALI ECOSISTEMI FORESTALI	U	POSEIDONIA SCUOLA
Tecniche di allevamento vegetale ed animale	G. MUROLO – L. DAMIANI	CORSO DI PRODUZIONI VEGETALI – TECNICHE E TECNOLOGIEAPPLICATE – LIBRO MIST	2	REDA EDIZIONI
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	DAMIANI L FORGIARINI M N PUGLISI G	GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE	U	REDA EDIZIONI
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	FERDINANDO BATTINI	ECONOMIA E CONTABILITÀ AGRARIA. LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME A CON PRONTUARIO PER GLI ISTITUTI TECNICI AGRARI	U	EDAGRICOLE Scolastico
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	MARINA ROSSI- MATILDE FERRETTO- MICHELANGELO BONESSA	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA PER IL V ANNO ISTITUTI PROFESSIONALI	U	UGO MURSIA EDITORE

(*) Consigliato

SPAZI

Aula didattica delle dimensioni adeguate al numero di alunni, l'azienda agraria, laboratorio di chimica e biologia (svolta solo con la didattica in presenza).

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

In riferimento alla riforma istituita dal DPR del 29 ottobre 2012, n°263, art. 4, comma 1 lett.b), comma 3 lett. C), comma 5 lett. B); quest'ultimo indicante: "...hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti...", viene derogato per sopraggiunti problemi dovuti alla non registrazione ufficiale delle ore di lezione dovute alla specialità con l'entrata in vigore del DPCM 08 marzo 2020, articoli 101, 120 e 121 del decreto legge del 17 marzo 2020 n. 18, nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020, prot. n. 388, Provvedimento del 26 marzo 2020, all.1(*) - "Didattica a distanza: prime indicazioni" e normativa collegata. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria degli anni precedenti, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso l'account fornito dalla scuola mediante cognome.nome@agrarioelmas.it, tramite immagini su WhatsApp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su WhatsApp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su YouTube, video tutorial realizzati tramite "Meet", mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il coordinatore di classe ha creato un gruppo WhatsApp della classe con i docenti e gli alunni in modo da essere in costante contatto al fine di monitorare l'andamento didattico degli adulti.

Si precisa che la DDI è parte integrante dell'IdA con la denominazione di FAD (Formazione A Distanza come da art. 5.3 delle Linee Guida) è previsto lo svolgimento per un massimo del 20% del monte ore; nel corrente anno scolastico le lezioni sono state svolte integralmente in presenza.

QUADRO ORARIO

Materia	Ore previste per 33 settimane
ITALIANO	99
STORIA	66
LINGUA INGLESE	66

MATEMATICA	99
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	66
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	66
ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO TERRITORIALE	66
VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	66
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	66
ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING	66
DOCENTE COMPRESENTE	132
TOTALE ORE CURRICOLARI (DPR n.263/2012)	726

11. OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In termini di conoscenza.

- Acquisizione dei contenuti essenziali di ogni disciplina
- Conoscenze tecnologiche scientifiche di base per le necessarie interconnessioni tra discipline
- Conoscenze sull'utilizzazione della strumentazione scientifica ed i processi chimico-biologici e di gestione agroambientale

In termini di competenze.

- Utilizzare la strumentazione scientifica di base nei laboratori
- Analisi dell'efficienza aziendale
- Lavorare in modo autonomo nel processo produttivo e studio del mercato
- Gestione delle attività produttive ed economiche
- Usare una terminologia tecnica appropriata

In termini di capacità.

- Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia
- Sapersi orientare dinanzi a nuove problematiche cercando sistemi di controllo
- Comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Organizzare in modo autonomo lo studio e i carichi di lavoro

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Obiettivi generali (educativi e formativi)

- Disponibilità all'ascolto e al dialogo
- Essere in grado di collaborare con gli altri
- Rispetto dei ruoli e delle istituzioni scolastiche
- Acquisire senso di responsabilità, fiducia in sé stessi ed autonomia

Obiettivi cognitivi generali e specifici

- Acquisire capacità comunicative
- Saper documentare il proprio lavoro
- Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove
- Conoscere e sapere i contenuti essenziali di ogni singola disciplina
- Comprendere ed usare un lessico tecnico-scientifico specifico di ogni disciplina coinvolta

12. ATTIVITA INTEGRATIVE E PRATICHE

Le attività integrative hanno avuto rilevanza didattica ed educativa e sono state occasione di approfondimento e ampliamento delle tematiche di varie discipline. In particolare, la classe, per intero o per gruppi di alunni, nell'arco del triennio, ha svolto le seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

Denominazione del progetto: “Agricoltura multifunzionale e verde pubblico”

L'istituzione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) offrono agli adulti delle classi del 2° e 3° Periodo Didattico l'opportunità di poter acquisire competenze settoriali relative all'operatività, il tutto a completamento di un curriculum di studi che possa essere rispondente alle esigenze attuali delle diverse conoscenze multidisciplinari.

Si precisa che i «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» relativo agli studenti adulti del corso serale non ha valenza di obbligatorietà nella partecipazione ed alla frequenza (anche nel 2° Periodo Didattico quando era denominata ASL), pertanto il progettato è stato effettuato in forma ridotta (riguardo al monte ore che prevede la relativa norma). Comunque, è stata fatta la scelta di svolgerlo ugualmente al fine di coinvolgere e allargare l'offerta formativa in prospettiva delle norme inerenti all'Esame di Stato nell'anno scolastico in corso.

Il progetto nasce da esigenze connesse sia al curriculum scolastico che alla realtà territoriale.

La realtà specifica dell'istruzione cerca di far pervenire un bagaglio di abilità e competenze operative anche fra le professionalità emergenti nel settore agricolo in modo da avere un approccio multitasking. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è dunque finalizzato ad erogare quelle conoscenze teoriche, capacità operative e pratiche a completamento della formazione dell'indirizzo di studio cercando di promuovere nel contempo l'interesse per la creazione di impresa.

La frequenza degli adulti e dei giovani adulti è stata irregolare causata dalla predominanza degli impegni lavorativi e familiari; si segnala la difficoltà degli studenti-lavoratori di usufruire del permesso di studio che non viene concesso oppure accantonato dagli adulti per usufruirne ai fini della preparazione all'Esame di stato.

Il progetto è stato coordinato nel 2° Periodo Didattico dal il prof. Mario Asquer e dal prof. Ettore Crobu .

Per quanto riguarda la fase colloquiale dell'Esame di stato relativa al PCTO, si rammenta che gli iscritti all'IdA corsi serali per adulti lo effettueranno come da art. 22, comma 8, lett. a) e lett. b), O.M. n. 55/2024.

(Allegato N. 12)

13. PERCORSI ATTINENTI EDUCAZIONE CIVICA**art. 10, comma, O.M. 55/2024**

“Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.”

Nel corrente anno scolastico è stata programmata un'UdA multidisciplinare concernente l'insegnamento dell'Educazione Civica per un numero totale di 33 ore. Naturalmente la fase di programmazione da parte dei docenti ha tenuto conto della previgente "Cittadinanza e Costituzione" svolta negli anni scolastici precedenti. Programmazione Unità di Apprendimento multidisciplinare di Educazione Civica a.s. 2023/2024 (Allegato n. 11).

14. MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state somministrate al termine di ciascun modulo con lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed il possesso dei prerequisiti per affrontare il lavoro successivo.

Per le verifiche i docenti hanno adottato diverse tipologie:

- Verifiche orali, volte a valutare la capacità espositiva degli studenti e le capacità logiche di ragionamento e di raccordo tra i diversi ambiti disciplinari.
- Verifiche scritte: quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, con trattazione sintetica degli argomenti; esercizi, problemi, relazioni, saggi brevi.
- Prove pratiche: esercitazioni in laboratorio e nell'azienda dell'Istituto.

I risultati delle verifiche, sono stati sempre comunicati tempestivamente, in modo che gli alunni potessero rendersi conto dell'andamento del proprio lavoro e fossero consapevoli dei risultati ottenuti.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati, come pure il voto di condotta finale, sono stati assegnati seguendo quanto disposto dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nel quadro della normativa vigente. In particolare, nell'effettuare le verifiche ed esprimere le relative valutazioni che hanno tenuto conto della situazione di partenza e del processo formativo, sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Conoscenza;
- Comprensione;
- Capacità di esposizione e proprietà di linguaggio;
- Applicazione dei contenuti;
- Analisi;
- Sintesi;
- Impegno e applicazione;
- Partecipazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
1	Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento degli apprendimenti.
2	Piena impreparazione e mancanza di conoscenze e competenze di base.

3	Preparazione evidentemente lacunosa e mancanza di conoscenze e competenze di base, seppure guidato dal docente.
4	Preparazione frammentaria senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di un linguaggio specifico.
5	Preparazione superficiale in elementi importanti. Le conoscenze e le competenze non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.
6	Conoscenze e competenze sufficienti seppur con qualche difficoltà rielaborata ed espositiva. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.
7	Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Competenze discrete. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente.
8	Conoscenze approfondite e buon livello di competenze raggiunte. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.
9	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Capacità di orientamento con autonomia nei collegamenti e approfondimenti personali. Uso appropriato dello specifico linguaggio. Spiccate capacità di analisi e di sintesi.
10	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione critica, di analisi e di sintesi; abilità espositive brillanti.

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Persistenza nella reiterazione già sanzionata o fatto molto grave	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione per un numero di giorni pari o superiore ai 15 • più di 2 sospensioni 5 	5
Fatto doloso o fatto grave	<ul style="list-style-type: none"> • Una sospensione per un numero di giorni tra 6 a 14 giorni • Sino a 2 sospensioni • Più sospensioni per comportamenti di disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo • Più di quattro richiami scritti senza apprezzabili miglioramenti nel comportamento 	6

Violazione al Regolamento d'Istituto- Disattenzione - Disinteresse - Disturbo	<ul style="list-style-type: none"> • Una sospensione con apprezzabili miglioramenti nel comportamento • Più di quattro richiami scritti senza apprezzabili miglioramenti nel comportamento • Ritardi - assenze ingiustificate - frequenza discontinua 	7
Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni del personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Sporadiche note disciplinari • Occasionali richiami verbali • Occasionali ritardi • Frequenza regolare 	8
Comportamento generalmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni del personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di note disciplinari o richiami verbali • Partecipazione attiva alle lezioni • Frequenza regolare 	9
Comportamento ineccepibile nei confronti dei docenti, dei compagni del personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nella frequenza e nelle consegne • Rispetto delle regole con consapevolezza dei doveri • Rapporto positivo e costruttivo con la comunità scolastica 	10

(*) (Approvata nella seduta di Collegio dei docenti dell'11 febbraio 2010 – PTOF 2019/2022 “Valutazione degli apprendimenti pag. 35)

16. CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono stati attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali (“minicrediti”): il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia maggiore a 0,5.

Sono stati inoltre adottati i seguenti criteri:

1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico
2. Valutazione Comportamento	
Voto di comportamento ≤ 7	Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, in sede di scrutinio finale, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno.

Per l'attribuzione del credito si prende in considerazione la Media Totale dei voti incluso il voto di condotta ed in più i requisiti aggiuntivi, salvo che sia espressamente previsto altrimenti.

Allo studente che, negli scrutini di giugno, avrà conseguito l'ammissione all'Esame di stato con voto del consiglio di classe, *NON* sarà assegnato alcun punteggio aggiuntivo con attribuzione del minimo della banda di oscillazione pur in presenza di media superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50.

Allo studente che consegue la Media del 6 (M=6) con arrotondamento o intervento da parte del consiglio di classe, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa banda d'oscillazione, il punteggio massimo se avrà conseguito autonomamente voto 6 in tutte le discipline.

Art. 11, comma 1, comma 5 dell'O.M. n. 55/2024 - Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Attribuzione credito scolastico **Allegato A d. lgs. 62/2017 (di cui all'articolo 15, comma 2)**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	=====	=====	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13– 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato

nel terzo periodo, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

17. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame dall'art. 17 comma 1 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, e di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, comma 5, O.M. 55/2024 e una seconda prova che interessa la materia di indirizzo. *“Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Per l'anno scolastico 2023/2024, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dal comma 8”.* Questo in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, che ha finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dello studente.

Si rende quindi noto che le date programmate dedicate alle simulazioni per la prima, la seconda prova e colloquio orale sono state:

1. PRIMA PROVA : 19 APRILE (INTERA SERATA)
2. SECONDA PROVA : 11 APRILE (INTERA SERATA)
3. SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE entro il mese di maggio 2024 interesserà l'intera serata.

La simulazione della prima prova avente per oggetto la disciplina Italiano, è stata effettuata in data 19/04/2024 dalle ore 17.00 alle 22.10 (5 ore). Il testo della prova e la griglia di valutazione, sono allegati al presente documento (Allegato 13).

La simulazione della seconda prova scritta, avente per oggetto la disciplina “Economia agraria e sviluppo territoriale” individuata con DM N. 10 del 26 Gennaio 2024, è stata effettuata in data 11/04/2024 dalle ore 18.00 alle 22.10 (4 ore). Il testo della prova e la griglia di valutazione utilizzata sono allegati al presente documento (Allegato 14).

La prova è stata predisposta considerando quanto dettato nell'Ordinanza: **(ART. 20 COMMA 8, O.M. N. 55 DEL 22/03/2024)**

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Materia caratterizzante:

ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello specifico per l'anno scolastico 2023-2024 la modalità di svolgimento del colloquio è specificata nell'art 22, O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. La prova colloquiale è regolata dall'art. 22, comma 8, lett. a) e b).

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La simulazione avrà la durata di una giornata scolastiche in orario di presenza in modo da poter coinvolgere tutti i candidati. La prova avrà come organizzazione un macro-argomento di interesse multidisciplinare. Inoltre sarà inclusa una discussione sull'esperienza lavorativa o di attività pratiche svolta nel triennio oltreché su Educazione Civica. L'obiettivo di questa prova simulata sarà occasione per i candidati ad avere un approccio all'argomentazione multidisciplinare, per far sì che possano avere una maggiore sicurezza nel colloquio.

Naturalmente queste tematiche che saranno proposte avranno una curvatura alle UdA effettivamente svolte dagli adulti negli insegnamenti del 3° Periodo Didattico.

La simulazione si svolgerà attenendosi alle seguenti indicazioni e la valutazione del colloquio avverrà secondo la griglia di valutazione allegata all'Ordinanza Ministeriale.

ALLEGATO 1 – ITALIANO scheda relazione finale

ALLEGATO N. 1



Istituto di Istruzione Superiore “Duca degli Abruzzi”

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est
09030 ELMAS

Tel 070.243386

Tel 070.213085

Fax 070.217072

cais01400p@istruzione.itPEC : cais01400p@pec.istruzione.itwww.agrarioelmas.it

Istituto Tecnico Agrario - ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

3° PERIODO DIDATTICO

ITALIANO Docente:	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREEE D ARGOMENTI PRINCIPALI	<p><u>LETTERATURA (autori/correnti e lettura di passi scelti)</u></p> <p>UDA 1 <u>Il Verismo. Giovanni Verga</u> - I caratteri fondamentali del Verismo (l'impersonalità, lo straniamento, Verismo e Naturalismo); - La differenza tra il narratore di Manzoni e quello di Verga (<i>Rosso malpelo</i>).</p> <p>UDA 2 <u>Gabriele D'Annunzio</u> - L'estetismo e la vita come opera d'arte; - <i>Il piacere</i> (cap. II).</p> <p>UDA 3 <u>Luigi Pirandello</u> - Il contrasto tra vita e forma; l'atteggiamento umoristico; - Il saggio <i>L'umorismo</i>.</p> <p>UDA 4 <u>Umberto Saba</u> - La poesia del quotidiano; - <i>Città vecchia</i> (da <i>Il canzoniere</i>).</p> <p><u>LINGUA (parte svolta lungo tutto il corso dell'a.s.)</u></p> <p>UDA TRASVERSALE - Preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato: ripasso sul testo argomentativo (struttura, comprensione e produzione, tipologie A, B, C), esercitazioni scritte (comprensione e produzione), coerenza e coesione testuali (teoria ed esercitazioni); - Due prove scritte con valutazione (una di comprensione e una di produzione); - Una simulazione (vedi parte dedicata); - Preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato: ideazione, individuazione e realizzazione dei collegamenti interdisciplinari; - Ripasso morfologia, sintassi, ortografia.</p>
OBIETTIVIPERSEGUITI	

<p style="text-align: center;">G E N E R A L I</p>	<p><u>FORMATIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere la formazione morale, sociale e culturale, il consolidamento di una coscienza civica, la cultura della legalità; - Costituire un ambiente culturale di sostegno alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio; - Aprirsi alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse; - Sostenere l'autonomia personale e stimolare l'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato; - Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo (<i>cooperative learning</i>); - Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche e umane da difendere; - Promuovere lo sviluppo dei valori umani, naturali e sociali; - Sviluppare l'autostima quale rispetto di sé e capacità di autovalutarsi; - Promuovere la formazione digitale; - Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro. <p><u>DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'acquisizione di competenze di base di tipo linguistico, interpretative e di comunicazione per far fronte all'evoluzione di una società sempre più complessa; - Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio; - Favorire la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine; - Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra le discipline; - Incoraggiare la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare. - Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca; - Sostenere la costruzione di autonomi percorsi di studio; - Favorire l'apprendimento mediante la didattica digitale; - Comunicare attraverso l'utilizzo del mezzo informatico; - Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.
<p style="text-align: center;">S P E C I F I C I</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
METODI,STRUMENTIEATTIVITA'INTEGRATIVE	
<p style="text-align: center;">METODOLOGIEDIDATTICHE, STRUMENTIESUSSIDI, VISITEEALTREATTIVITÀ</p>	<p>L'azione didattica è stata svolta tenendo presenti sia il livello di partenza degli alunni sia la specificità degli stessi in quanto studenti lavoratori. Per venire incontro alle esigenze degli studenti, si è adottata la prassi della produzione di mappe concettuali alla LIM durante la lezione, in modo tale da rendere quanto detto più fruibile per tutti e poterlo riprendere agevolmente a casa. Nella preparazione, le mappe hanno affiancato i libri in adozione e i file PDF, condivisi tramite Google Classroom. Oltre a ciò, ci si è avvalsi dell'atlante storico Geacron, di diversi tipi di materiali didattici digitali e di contributi video di argomento vario (storico, ambientale, di attualità).</p> <p>Anche in considerazione dell'esiguo numero di ore a disposizione in rapporto alla programmazione individuale da svolgere (modellata su quella dipartimentale e condivisa online con gli studenti), si è fatto affidamento spesso alla lezione frontale, in modo da guidare gli studenti attraverso un panorama quanto più ampio possibile. Ciò non ha impedito di fare uso di altre tipologie di lezione, come la discussione in classe, al fine di stimolare l'utilizzo di preconcoscenze e lo sviluppo di competenze e abilità linguistiche e testuali proprie dello</p>

	studente al terzo periodo didattico.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE	77 h (al 10 maggio 2024) + ore da svolgere = 92 h totali.
RIPARTIZIONE PERCENTUALE	UDA trasversale (30%); UDA 1 (20%); UDA 2 (20%); UDA 3 (15%); UDA 4 (15%).
CALENDARIO	UDA trasversale (SETTEMBRE-GIUGNO); UDA 1 (SETTEMBRE-NOVEMBRE); UDA 2 (DICEMBRE-FEBBRAIO); UDA 3 (MARZO-APRILE); UDA 4 (MAGGIO).
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
C R I T E R I	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche hanno avuto anche carattere informale (colloqui, dibattiti, osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, partecipazione al dialogo educativo etc.). • Le verifiche orali sono state diversificate e puntuali, in modo che il docente potesse immediatamente effettuare il controllo sui livelli di apprendimento e provvedere, quindi, ad eventuali interventi di recupero o alla riproposta dei contenuti, adottando, se possibile, una metodologia diversa. <p>Per quanto concerne la valutazione, è necessario tener presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualunque valutazione in itinere, scaturita dalle varie verifiche, ha avuto valore formativo; essa è stata finalizzata esclusivamente al controllo dei livelli di conoscenze e competenze relativamente a uno o più argomenti, nonché alla valutazione della validità dell'azione didattica; • la valutazione sommativa è avvenuta in occasione delle scadenze trimestrali e finali. La stessa valutazione sommativa, inoltre, non è scaturita solo dalla media dei voti delle verifiche effettuate durante il trimestre, ma ha tenuto conto dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> · effettivi progressi rispetto alla situazione di partenza; · interesse, partecipazione, motivazione; · possesso di capacità logico-espositive e di abilità operative; · conseguimento degli obiettivi prefissati.
S T R	La scelta degli strumenti di verifica (a valutazione oggettiva) è dipesa di volta in volta dagli obiettivi da valutare: prove scritte a risposta aperta, prove orali, così da sollecitare tutte le diverse capacità dei discenti.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>In vista della preparazione dell'Esame di Stato, nel corso di tutto l'anno scolastico si è cercato di fissare i punti rilevanti di ogni argomento trattato, ponendoli, quando possibile, in un'ottica interdisciplinare. Tale modo di procedere ha privilegiato la trattazione dei concetti chiave dell'intervallo di tempo considerato durante l'anno scolastico, piuttosto che la visione d'insieme e la concatenazione cronologica di autori, opere, avvenimenti, di cui si è comunque cercato di dar conto.</p> <p>Nonostante questa funzionalizzazione della didattica all'obiettivo finale dell'anno scolastico, è da sottolineare che i risultati complessivi ottenuti, nonché il livello di partecipazione alle attività, sono da ritenersi soddisfacenti solamente in riferimento ad una parte del gruppo classe. Per quanto riguarda i risultati raggiunti nella produzione, si può dire che il livello è complessivamente</p>	

soddisfacente, ma permangono delle difficoltà, talvolta consistenti, in alcuni studenti, per quanto riguarda sia la forma orale che scritta. Una piccola minoranza ha conseguito invece risultati ottimi. È necessario poi, in questo quadro, precisare che parte della classe ha dimostrato notevoli difficoltà nella messa a punto di un metodo di studio e un'organizzazione del proprio tempo efficaci. È da segnalare che, come accennato in precedenza, è stato necessario dedicare una parte consistente delle ore alla preparazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato ed alla costruzione dell'abitudine ai collegamenti interdisciplinari, caratteristica peculiare della prova orale dell'Esame. Anche per tali ragioni - oltre che per le difficoltà sopra menzionate e per le specificità del corso serale, già precisate in questa sede e nella programmazione individuale - non si è potuto procedere speditamente e approfonditamente con lo svolgimento della programmazione individuale.

ALLEGATO 2 – STORIA scheda relazione finale

ALLEGATO N. 2



Istituto di Istruzione Superiore “Duca degli Abruzzi”

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est
09030 ELMAS

Tel 070.243386

Tel 070.213085

Fax 070.217072

cais01400p@istruzione.itPEC : cais01400p@pec.istruzione.itwww.agrarioelmas.it

Istituto Tecnico Agrario - ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

3° PERIODO DIDATTICO

STORIA Docente: ENRICO COCCO	
CONTENUTI	
PROGRAMMA PER AREEE D'ARGOMENTI PRINCIPALI	<p>UDA 1 <u>L'età del Risorgimento</u> - Il ruolo del Piemonte e di Cavour negli anni '50; - La situazione economica e sociale dell'Italia postunitaria.</p> <p>UDA 2 <u>Il mondo di fine Ottocento: la seconda rivoluzione industriale</u> - Le innovazioni (la produzione dell'acciaio, la chimica, l'energia elettrica); - Il miglioramento delle condizioni di vita (i microrganismi, la conservazione dei cibi, i progressi della medicina).</p> <p>UDA 3 <u>La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra</u> - Le cause (l'imperialismo, la politica di potenza del Reich guglielmino, le divisioni dell'Impero austro-ungarico); - Le conseguenze (le condizioni imposte alla Germania, i 14 punti di Wilson).</p> <p>UDA 4 <u>L'età dei totalitarismi</u> - Il fascismo (le cause della presa del potere di Mussolini, i caratteri fondamentali dello Stato fascista, la politica economica fascista); - Il nazionalsocialismo (i caratteri fondamentali della Germania di Hitler).</p> <p>UDA 5 <u>La seconda guerra mondiale</u> - Le cause (la debolezza della Società delle Nazioni, la ricerca dello «spazio vitale» tedesco, l'atteggiamento delle potenze occidentali); - Le conseguenze (la fine del nazifascismo).</p> <p>UDA 6 <u>Il secondo dopoguerra</u> - L'ONU; - La divisione del mondo in blocchi; - Le due Repubbliche tedesche.</p>
OBIETTIVI PERSEGUITI	

GENERALI	<p>FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e sostenere la formazione morale, sociale e culturale, il consolidamento di una coscienza civica, la cultura della legalità; - Costituire un ambiente culturale di sostegno alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio; - Aprirsi alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse; - Sostenere l'autonomia personale e stimolare l'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato; - Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo (<i>cooperative learning</i>); - Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche e umane da difendere; - Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali; - Sviluppare l'autostima quale rispetto di sé e capacità di autovalutarsi; - Promuovere la formazione digitale; - Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro. <p>DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'acquisizione di competenze di base di tipo linguistico, interpretative e di comunicazione per far fronte all'evoluzione di una società sempre più complessa; - Promuovere la conoscenza graduale e sistematica; delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio; - Favorire la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine; - Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra le discipline; - Incoraggiare la riflessione su problemi significativi; della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare; - Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca; - Sostenere la costruzione di autonomi percorsi di studio; - Favorire l'apprendimento mediante la didattica digitale; - Comunicare attraverso l'utilizzo del mezzo informatico; - Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.
SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; • individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
METODI, STRUMENTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	
METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI, VISITE E ALTRE ATTIVITÀ	<p>L'azione didattica è stata svolta tenendo presenti sia il livello di partenza degli alunni sia la specificità degli stessi in quanto studenti lavoratori. Per venire incontro alle esigenze degli studenti, si è adottata la prassi della produzione di mappe concettuali alla LIM durante la lezione, in modo tale da rendere quanto detto più fruibile per tutti e poterlo riprendere agevolmente a casa. Nella preparazione, le mappe hanno affiancato i libri in adozione e i file PDF, condivisi tramite Google Classroom. Oltre a ciò, ci si è avvalsi dell'atlante storico Geacron, di diversi tipi di materiali didattici digitali e di contributi video di argomento vario (storico, ambientale, di attualità).</p> <p>Anche in considerazione dell'esiguo numero di ore a disposizione in rapporto alla programmazione individuale da svolgere (modellata su quella dipartimentale e condivisa online con gli studenti), si è fatto affidamento spesso alla lezione frontale, in modo da guidare gli</p>

	studenti attraverso un panorama quanto più ampio possibile. Ciò non ha impedito di fare uso di altre tipologie di lezione, come la discussione in classe, al fine di stimolare l'utilizzo di prenoscenze e lo sviluppo di competenze e abilità linguistiche e testuali proprie dello studente al terzo periodo didattico.
TEMPI E MODALITA'	
ORE SVOLTE	51 h (al 10 maggio 2024) + ore da svolgere = 62 h totali.
RIPARTIZIONE PERCENTUALE	UDA 1 (20 %); UDA 2 (15 %); UDA 3 (15 %); UDA 4 (20 %); UDA 5 (15 %); UDA 6 (15 %).
CALENDARIO	UDA 1 (SETTEMBRE-OTTOBRE); UDA 2 (NOVEMBRE); UDA 3 (DICEMBRE-GENNAIO); UDA 4 (FEBBRAIO-MARZO); UDA 5 (APRILE-MAGGIO); UDA 6 (MAGGIO).
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI	
C R I T E R I	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche hanno avuto anche carattere informale (colloqui, dibattiti, osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, partecipazione al dialogo educativo etc.). • Le verifiche orali sono state diversificate e puntuali, in modo che il docente potesse immediatamente effettuare il controllo sui livelli di apprendimento e provvedere, quindi, ad eventuali interventi di recupero o alla riproposta dei contenuti, adottando, se possibile, una metodologia diversa. <p>Per quanto concerne la valutazione, è necessario tener presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualunque valutazione in itinere, scaturita dalle varie verifiche, ha avuto valore formativo; essa è stata finalizzata esclusivamente al controllo dei livelli di conoscenze e competenze relativamente a uno o più argomenti, nonché alla valutazione della validità dell'azione didattica; • la valutazione sommativa è avvenuta in occasione delle scadenze quadrimestrali e finali. La stessa valutazione sommativa, inoltre, non è scaturita solo dalla media dei voti delle verifiche effettuate durante il quadrimestre, ma ha tenuto conto dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> · effettivi progressi rispetto alla situazione di partenza; · interesse, partecipazione, motivazione; · possesso di capacità logico-espositive e di abilità operative; · conseguimento degli obiettivi prefissati.
S T R	La scelta degli strumenti di verifica (a valutazione oggettiva) è dipesa di volta in volta dagli obiettivi da valutare: prove scritte a risposta aperta, prove orali, così da sollecitare tutte le diverse capacità dei discenti.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<p>In vista della preparazione dell'Esame di Stato, nel corso di tutto l'anno scolastico si è cercato di fissare i punti rilevanti di ogni argomento trattato, ponendoli, quando possibile, in un'ottica interdisciplinare. Tale modo di procedere ha privilegiato la trattazione dei concetti chiave dell'intervallo di tempo considerato durante l'anno scolastico, piuttosto che la visione d'insieme e la concatenazione logica di processi storici e avvenimenti, di cui si è comunque cercato di dar conto.</p> <p>Nonostante questa funzionalizzazione della didattica all'obiettivo finale dell'anno scolastico, è da sottolineare che i risultati complessivi ottenuti, nonché il livello di partecipazione alle attività, sono da ritenersi soddisfacenti solamente in riferimento ad una parte del gruppo classe. Per quanto riguarda i risultati raggiunti nella produzione, si può dire che il livello è complessivamente soddisfacente, ma permangono delle difficoltà, talvolta consistenti, in alcuni studenti, per quanto riguarda sia la forma orale che</p>	

scritta. Una piccola minoranza ha conseguito invece risultati ottimi. È necessario poi, in questo quadro, precisare che parte della classe ha dimostrato notevoli difficoltà nella messa a punto di un metodo di studio e un'organizzazione del proprio tempo efficaci. È da segnalare che, come accennato in precedenza, è stato necessario dedicare una parte consistente delle ore alla costruzione dell'abitudine ai collegamenti interdisciplinari, caratteristica peculiare della prova orale dell'Esame. Anche per tali ragioni - oltre che per le difficoltà sopra menzionate e per le specificità del corso serale, già precisate in questa sede e nella programmazione individuale - non si è potuto procedere speditamente e approfonditamente con lo svolgimento della programmazione individuale.

ALLEGATO 3 – LINGUA INGLESE scheda relazione finale

ALLEGATO N. 3



Istituto di Istruzione Superiore “Duca degli Abruzzi”

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est

Tel 070.243386

cais01400p@istruzione.it

Tel 070.213085

P.I. 02470540929

09030 ELMAS

Fax 070.217072

www.agrarioelmas.it

Istituto Tecnico Agrario - ELMAS

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

3° PERIODO DIDATTICO

Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente Sede di Maracalagonis	
Disciplina: LINGUA INGLESE	
Docente: Loi Sara	
Ore settimanali: 2	Svolte al 13/05/2024 61
Ore periodo didattico 66	
Libro di testo in uso	Autori: Maurizio Po, Enrica Sartori, Julia Delisle Titolo: Global Farming Editore: Rizzoli Languages ISBN: 9788838328992

Contenuti didattici svolti

UDA n 1

From the field to the table and grammar revision

Food processing
Olive oil and wine
Methods of preserving
food
Brewing beer
The processes of the wine production
Phrasal verbs: to break
The prefixes “pre-” and “pro-”
The possessives
Vocabulary: Food processing

UDA n 2

Environmental challenges

Agriculture and ecosystems

Ecological problems in Italy

Problems due to overpopulation

World pollution: a world of plastic

Present simple/present continuous

Vocabulary: agriculture, sustainable development, environmental issues

UDA n 3

Climate and weather

Difference between climate and weather

Seasons and farming

Climate, natural vegetation and crops

Influence of climatic changes on the environment

The greenhouse effect

Future tense: will

Vocabulary: climate, weather, crops, seasons

UDA n 4

Farm Crops

Legumes, cereal crops and potatoes

Vegetables and fruit plants

Optimum diet for optimum health

Grammar: comparatives and superlatives

Some, Any, No

Vocabulary: crops, food and diet

UDA n 5

Managing a farm

Some hints on managing a farm

Vocabulary: Farming and management

Competenze raggiunte:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione
- Lavorare autonomamente, in coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole
- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare
- Parlare e comunicare scambiando domande e informazioni
- Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze tra culture diverse

- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli

Abilità:

- Comprendere le informazioni principali di testi orali e scritti su argomenti semplici.
- Sostenere una conversazione orale, simulata o reale in contesti prevedibili, con lessico adeguato su argomenti noti.
- Parlare di informazioni relative ai metodi di conservazione del cibo
- Parlare di informazioni relative alla questione ambientale
- Scrivere, con frasi ed espressioni semplici, sulla questione ambientale riguardo il cambiamento climatico, i metodi di conservazione del cibo, le coltivazioni e l'alimentazione.

Metodologie

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata.
- Conversazioni guidate.
- Aiuto tra pari.
- Lezione multimediale

Materiali Didattici

- LIM (lavagna interattiva multimediale).
- Testo e fotocopie fornite dalla docente
- Classe virtuale

Canali di comunicazione

- Registro elettronico e classroom

Modalità di verifica effettuate

- Verifiche scritte
- Prove strutturate
- Verifiche orali individuali e collettive

Maracalagonis, 13/05/2024

La docente
Sara Loi

ALLEGATO 4 – MATEMATICA scheda relazione finale

ALLEGATO N. 4



Istituto di Istruzione Superiore “Duca degli Abruzzi”

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est
09030 ELMAS

Tel 070.243386

Tel 070.213085

Fax 070.217072

cais01400p@istruzione.itPEC : cais01400p@pec.istruzione.itwww.agrarioelmas.it

Istituto Tecnico Agrario - ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

3° PERIODO DIDATTICO

Disciplina: Matematica**Docente: Raffaele Murgia****Ore settimanali: 3****Ore periodo didattico: 99. Ore effettive al 15/05/24: 80.****Libro di testo in uso: MATEMATICA. BIANCO volume 4 (LD) con MATHS IN ENGLISH, BERGAMINI MASSIMO, TRIFONE ANNA, BAROZZI GRAZIELLA, ZANICHELLI EDITORE.****CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE****1. Funzioni analitiche. Tipi e caratteristiche. Lettura del grafico**

Funzioni e loro generalità: definizione, dominio, codominio, insieme immagine, principali proprietà. Funzioni infettive, suriettive, biettive.

Grafico di Eulero-Venn di una funzione.

Funzioni numeriche e/o analitiche. Dominio naturale o campo di esistenza. Alcune caratteristiche di una funzione: monotonia, limitatezza, periodicità, simmetria.

Funzioni iniettive, suriettive, biettive

Grafico cartesiano di una funzione. Grafici di funzioni infettive, suriettive, biettive, pari e dispari (simmetriche rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi di riferimento)

Classificazione delle funzioni numeriche in base alla loro espressione analitica.

Nozioni elementari di topologia sulla retta reale

- Insieme di positività e zeri di una funzione.
- Dal grafico dedurre dominio naturale, insieme immagine, eccetera.
- Calcolo del grafico per punti di una funzione algebrica, o dell'immagine di dati punti, anche col foglio elettronico.
- Dal grafico leggere l'immagine o le controimmagini di dati punti.
- Lettura del grafico. Osservando il grafico dedurre intervalli di crescita, decrescenza, punti di massimo e di minimo relativo, insieme di positività, zeri, eventuale monotonia, eventuale simmetria.

2. Calcolo del dominio naturale e delle intersezioni con gli assi coordinati (solo delle funzioni algebriche).

Il Piano cartesiano e le coppie di numeri: relazione biunivoca.

Nozioni elementari di topologia dell'asse reale: intervalli limitati, illimitati, aperti, chiusi.

Funzioni reali di variabile reale, solo di tipo algebrico: determinazione del dominio naturale o insieme di esistenza. Delle (eventuali) intersezioni con gli assi cartesiani.

Rappresentazione grafica del dominio e delle intersezioni con gli assi calcolate.

Ore: n. 20.

3. Concetto di limite. Concetto di asintoto. Deduzione di asintoti e limiti dal grafico. Funzioni continue.

Concetto intuitivo di limite di una funzione reale con variabile reale, sia dal punto di vista analitico, che grafico.

- Limite finito e infinito, per x che tende ad un valore finito e per x che tende ad un valore infinito.
- Limite destro e sinistro.
- Asintoti (verticali, orizzontali ed obliqui) di una funzione
- Comportamento di una funzione agli estremi del dominio.
- Lettura dal grafico di una funzione, di asintoti, comportamento agli estremi del dominio e limiti in specifici punti.
- Concetto di funzione continua. Definizione analitica e grafica.
- Punti di discontinuità e loro classificazione.
- Deduzione dei punti di discontinuità e del loro tipo, dal grafico o dai risultati dei limiti destro e sinistro.

4. Calcolo dei limiti e degli asintoti di una funzione. Forme indeterminate. Grafico probabile di una funzione.

Calcolo del limite di una funzione algebrica, nei vari casi determinati.

Calcolo dei limiti che si presentano sotto forma indeterminata ($\infty - \infty$, ∞ / ∞), nel caso delle funzioni algebriche razionali e anche $0 / 0$ in qualche caso elementare.

Data una funzione algebrica razionale, intera o fratta, determinare dominio, eventuali asintoti verticali, orizzontale o obliquo. Rappresentare graficamente (riportare nel piano cartesiano) gli elementi determinati della funzione.

Teorema del limite per x che tende all' ∞ di una funzione algebrica.

5. MATEMATICA FINANZIARIA: interesse e montante, semplice e composto.

L'interesse e il montante semplice. La definizione di interesse e di montante semplice e le relative formule. Anno civile e anno commerciale. Formule inverse. Posticipazione e anticipazione di un capitale. La sommatoria a fine anno di rate costanti. Il montante e l'interesse composto: definizioni e formule. Interesse discontinuo annuo e interesse composto convertibile. Il montante composto discontinuo annuo. Posticipazione e anticipazione di capitali per periodi superiori all'anno. Il montante composto convertibile.

COMPETENZE

- Saper riconoscere e classificare una funzione reale di variabile reale

- Saper interpretare graficamente le conoscenze analitiche di una funzione
- Dal grafico, saper dedurre il dominio e l'insieme immagine di una funzione.
- Saper determinare analiticamente il dominio naturale di una funzione algebrica
- Saper determinare le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione algebrica.
- Saper dare una definizione “intuitiva” di limite di funzione, sia dal punto di vista analitico, che grafico
- Saper dedurre il limite di una funzione sia da una tabella di valori, che da un grafico
- Dal grafico, saper dedurre gli eventuali asintoti, nonché il comportamento agli estremi del dominio
- Viceversa, dati i limiti agli estremi del dominio, saper risalire al grafico probabile della funzione.
- Saper calcolare il limite di una funzione algebrica
- Saper operare con i limiti in tutte le forme determinate
- Saper riconoscere le forme indeterminate
- Saper risolvere le forme indeterminate infinito – infinito e infinito/infinito, nel caso delle funzioni algebriche. Sapere come si risolvono le altre forme indeterminate $0/0$ e 0 per infinito.
- Possedere la nozione di funzione continua, sia dal punto di vista analitico, che grafico
- Sapere classificare le discontinuità di una funzione
- Conoscere il concetto di asintoto e saper interpretare graficamente i limiti di una funzione
- Saper determinare gli (eventuali) asintoti orizzontali, verticali ed obliqui delle funzioni algebriche razionali
- Dopo avere determinato dominio, zeri e asintoti, saper rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.
- Conoscere i concetti di interesse e montante, sia semplice che composto, le loro formule.
- Saper risolvere semplici problemi su interesse e montante, sia semplice che composto, sia diretti che inversi.
- Saper risolvere problemi con accumulazione di interessi semplici e composti e sulla rateizzazione di capitali.
- Sapere esporre oralmente, in modo sintetico gli argomenti svolti, anche avvalendosi di esempi matematici e pratici.

METODOLOGIE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Conversazioni guidate. Aiuto tra pari. Lezione multimediale. Lezione laboratoriale

MATERIALI DIDATTICI

LIM (lavagna interattiva multimediale). Dispense e appunti del docente, in forma digitale, classe virtuale, video didattici, siti di matematica.

CANALI DI COMUNICAZIONE:

- Registro elettronico e classroom.

MODALITÀ DI VERIFICA EFFETTUATE:

- Verifiche scritte;
- Prove strutturate;
- Verifiche orali individuali e collettive.

ALLEGATO 5 – AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI scheda relazione finale**ALLEGATO N. 5***Istituto di Istruzione Superiore “Duca degli Abruzzi”*

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano

Tel 070.243386

cais01400p@istruzione.it

P.I. 02470540929

Zona Industriale Est

Tel 070.213085

09030 ELMAS

Fax 070.217072

www.agrarioelmas.it

Istituto Tecnico Agrario - ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS

ANNO SCOLASTICO 2023/2024**3° PERIODO DIDATTICO**

Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente Sededi Maracalagonis	
Disciplina: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	
Docente: MARIO ASQUER	
Compresente: CLAUDIO MUDU	
Ore settimanali: 2	Svolte al 13 maggio 2024: 57 ore
Ore periodo didattico 66	Ore svolte in DDI: 0 ore
Libro di testo in uso	Paolo Lassini, ECOSISTEMI FORESTALI C.E. Poseidonia Scuola.

Contenuti didattici

UDA n° 1 Principi di ecologia generale ed ecologia forestale

- L'ecosistema: definizioni, componenti, sua struttura e funzionamento;
 - Ecologia del paesaggio
 - Successione ecologica, climax
 - Energia e i suoi flussi nell'ecosistema
 - L'agroecosistema, la sua struttura e il suo funzionamento; Ruolo dell'uomo negli agroecosistemi e negli ecosistemi forestali.
- Concetto di bosco
 - Il bosco e la sua evoluzione
 - Classificazione dei boschi
 - L'azione del bosco sul clima e sul terreno
 - Riconoscimento delle principali piante del bosco mediterraneo

UDA n° 2 Selvicoltura, aspetti generali

- La selvicoltura e l'ecosistema bosco
- Sistemi selvicolturali
- Misurazione della massa boschiva
- Il governo del bosco: fustaia e ceduo
- Il trattamento del bosco: taglio a raso e tagli successivi
- Rimboschimenti e piantagioni, lavori preparatori e impianto, cure colturali
- Materiali di piantagione e scelta delle specie

UDA n°3 Vivaistica forestale

- Il vivaio forestale
- Riconoscimento delle specie forestali

UDA n°4 Assetto del territorio

- Bacino idrografico
- Il trasporto solido, i versanti e gli alvei
- La funzione del bosco
- Interventi di riassetto idrogeologico

UDA n°5 Il verde urbano

- Storia dei giardini
- Tipologie di verde in ambito urbano
- La funzione delle piante nelle aree urbane
- Piante e regolazione del microclima
- Esame dei principali aspetti della Legge 10/2013 e CAM, DM 63 marzo 2020
- Il progetto del verde: criteri di progettazione, elaborati progettuali

Maracalagonis, 13 MAGGIO 2024

Prof. Claudio MUDU

Prof. Mario ASQUER

ALLEGATO 6 – ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE scheda relazione finale**SCHEDA N. 6***Istituto di Istruzione Superiore “Duca degli Abruzzi”*

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano

Tel 070.243386

cais01400p@istruzione.it

P.I. 02470540929

Zona Industriale Est

Tel 070.213085

09030 ELMAS

Fax 070.217072

www.agrarioelmas.it

Istituto Tecnico Agrario - ELMAS

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS**ANNO SCOLASTICO 2023/2024****3° PERIODO DIDATTICO**

Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente Sede di Maracalagonis	
Disciplina: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	
Docente: Mario ASQUER	
Compresente: CLAUDIO MUDU	
Ore settimanali: 2	Svolte al 13 maggio 2024: 57 ore
Ore periodo didattico 66	Ore svolte in DDI: 0 ore
Libro di testo in uso	S. AMICABILE ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE –VOL.2 — HOEPLI

Contenuti didattici

UDA n° 1 Bilancio dell'azienda agraria
<ul style="list-style-type: none"> • la struttura dell'azienda agraria • i capitali dell'azienda agraria <ul style="list-style-type: none"> ○ il capitale fondiario ○ il capitale agrario e di esercizio • il lavoro <ul style="list-style-type: none"> ○ le prestazioni lavorative ○ il lavoro intellettuale ○ il lavoro manuale • l'impresa e le forme di conduzione <ul style="list-style-type: none"> ○ l'attività dell'imprenditore ○ le forme di conduzione • il bilancio economico dell'azienda agraria <ul style="list-style-type: none"> ○ bilancio economico e bilancio estimativo ○ la descrizione dell'azienda ○ l'attivo ○ il passivo ○ i redditi aziendali ○ Calcolo del carico di bestiame mantenibile

UDA n° 2 I bilanci di settore

- i conti colturali
- costo di produzione
- costo di trasformazione
- valore di trasformazione
- prezzo di trasformazione

UDA n°3 Economia delle macchine

- importanza delle macchine in agricoltura
- il parco macchine dell'azienda agraria
- il costo orario di esercizio

UDA n°4 Economia degli investimenti fondiari

- Espressione del giudizio di convenienza per i miglioramenti fondiari eseguiti dal proprietario
- Costo totale del miglioramento, spese dirette e indirette
- Analisi Costi Benefici (cenni)
-

UDA n°5 Matematica finanziaria

- interesse e il montante semplice
- il montante composto discontinuo annuo
- posticipazione e anticipazioni dei capitali

UDA n°6 il catasto terreni

- i documenti catastali
- conservazione del catasto

Maracalagonis, 13 MAGGIO 2024

Prof. Mario ASQUER

ALLEGATO 7 – VALORIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE LEG. DI SETTORE scheda relazione finale**ALLEGATO N. 7***Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi"*

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est
09030 ELMAS

Tel 070.243386

Tel 070.213085

Fax 070.217072

cais01400p@istruzione.itPEC : cais01400p@pec.istruzione.itwww.agrarioelmas.it**Istituto Tecnico Agrario - ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS****ANNO SCOLASTICO 2023/2024****3° PERIODO DIDATTICO**

Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente Sede di Maracalagonis	
Disciplina: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
Docente: Ettore Crobu	
Compresente: Nessuno	
Ore settimanali: 2	Svolte al 13 maggio 2024: 56 ore
Ore periodo didattico 66	
Libro di testo in uso	L.Damiani-M. N Forgiarini – G. Pugliesi Gestione e valorizzazione agroterritoriale con elementi di ecologia, selvicoltura e utilizzazioni forestali ed. REDA

CONTENUTI DISCIPLINARI**Didattica in presenza**

Unità di Apprendimento	1	Regime di responsabilità e danno ambientale
U. D.	Contenuti	
1	Regime di responsabilità e danno ambientale	
2	Interventi a difesa dell'ambiente	
3	D.lgs 152/2006	
4	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche.	

Unità di Apprendimento		2	Normativa nel settore agroambientale e agroalimentare
U. D.	Contenuti		
1	Paesaggio e ambiente		
2	Qualità dei prodotti agroalimentari		
3	Sicurezza del lavoro in agricoltura		
4	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche.		

Unità di Apprendimento		3	Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo
U. D.	Contenuti		
1	PAC: principi e riforme		
2	Mercato e principali componenti delle filiere agroalimentari		
3	Condizionamenti mercantili e packaging Filiere produttive		
4	Organizzazioni di produzione		
5	Fattori e modelli di sviluppo delle OP		
6	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche		

Unità di Apprendimento		4	Produzione di qualità e filiere
U. D.	Contenuti		
1	Qualità certificazioni e sicurezza alimentare		
2	Commercializzazione dei prodotti agricoli		
3	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche		

Unità di Apprendimento		5	Normative di Tutela, ambiente e territorio
U. D.	Contenuti		
1	Tutela dei prodotti a denominazione di origine		
2	Etichettatura degli alimenti		
3	Sviluppo del territorio rurale, programma Leader		
4	Valutazione impatto ambientale		
5	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche		

Maracalagonis 13 maggio 2024

Prof. Ettore Crobu

ALLEGATO 8 – SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA scheda relazione finale**ALLEGATO N. 8***Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi"*

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano

Tel 070.243386

cais01400p@istruzione.it

Zona Industriale Est

Tel 070.213085

P.I. 02470540929

09030 ELMAS

Fax 070.217072

www.agrarioelmas.it

Istituto Tecnico Agrario - ELMAS

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS**ANNO SCOLASTICO 2023/2024****3° PERIODO DIDATTICO****Disciplina: SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA****Docente: Mario ASQUER****Ore settimanali: 2****Svolte al 13 maggio 2024: 56 ore****Ore periodo didattico 66****Ore svolte in DDI: 0 ore****Libro di testo in uso****AUTORE G. Murolo – L. Scarcella****TITOLO: Elementi di sociologia e storia dell'agricoltura****EDITORE: Reda**

Contenuti didattici

Unità didattiche**1. La storia dell'agricoltura**

- Nascita dell'agricoltura
- Preistoria e origine delle piante coltivate
- Innovazioni tecniche agricole
- La canalizzazione e le prime città
- L'Impero Romano e l'agricoltura
- Dalla caduta dell'Impero Romano all'anno 1000
- Il Nuovo Mondo

2. Dal XVI secolo all'età moderna

- Crescita demografica e l'inflazione
- La depressione agricola
- Le condizioni del lavoro agricolo in Italia
- La rivoluzione agraria
- La rivoluzione agraria in Gran Bretagna
- Le innovazioni tecniche
- La liberalizzazione del mercato
- Editto delle chiudende

4. Il catasto terreni

- Generalità
- Caratteristiche del catasto
- Formazione
 - Operazioni topografiche
 - Operazioni estimative (qualificazione, classificazione, classamento, determinazione delle tariffe)
- reddito dominicale e agrario

3. Organizzazione Agraria dopo l'Unità d'Italia

- La rivoluzione industriale e la decadenza dell'agricoltura
- La questione agraria

5. L'agricoltura: dai due conflitti mondiali alla fine del secolo

- L'avvento del fascismo
- La battaglia del grano
- La crisi del 1929
- La riforma agraria

6. L'origine e l'evoluzione della bonifica in Italia

- L'origine delle bonifiche
- Bonifica agraria e bonifica idraulica
- Legge Baccarini (25 giugno 1922)
- Testo unico sulle bonifiche (30 dicembre 1923)
- I consorzi di bonifica
- La bonifica di Terralba

Maracalagonis 13/05/2024

Prof. Mario ASQUER

ALLEGATO 9 – ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING scheda relazione finale**ALLEGATO N. 9***Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi"*

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est
09030 ELMAS

Tel 070.243386

Tel 070.213085

Fax 070.217072

cais01400p@istruzione.itPEC : cais01400p@pec.istruzione.itwww.agrarioelmas.it**Istituto Tecnico Agrario - ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS****ANNO SCOLASTICO 2023/2024****3° PERIODO DIDATTICO**PROGRAMMA SVOLTO

Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente - Sede di Maracalagonis	
Disciplina: ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGOALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA	
Docente: Ettore Crobu	
Ore settimanali: 2	Svolte al 13 maggio 2024: 52 ore
Ore periodo didattico 66	
Libro di testo in uso	F. Borghi – S. Oggioni – G. Villa – P. Belli Mercati Agroalimentari Marketing e sviluppo territoriale ed. REDA

CONTENUTI DISCIPLINARI**Didattica in presenza**

Unità di Apprendimento	1	Marketing: prodotto, prezzo, punto vendita, promozione.
U. D. A.		Contenuti
1		Natura del marketing
2		Ruolo del marketing nelle imprese
3		Concetto di marketing
4		Pianificazione strategica e posizionamento dell'impresa
5		Ricerche di marketing
6		Strategie di differenziazione e di posizionamento
7		Processo di comunicazione: pubblicità e promozione
8		Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche.

Unità di Apprendimento		2	Agroalimentare: valorizzazione e garanzia di qualità
U. D. A.	Contenuti		
1	Promozione, valorizzazione e qualità dei prodotti agricoli		
2	Sicurezza alimentare e tutela della produzione		
3	Marchi di tutela		
4	Il sistema di controllo in agricoltura biologica		
5	Sistema di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare		
6	Conservazione stoccaggio e packaging dei prodotti		
7	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche.		

Unità di Apprendimento		3	Geografia del territorio italiano
U. D. A.	Contenuti		
1	Filiera agroalimentare		
2	La filiera delle carni bovine		
3	La filiera latte e prodotti lattiero caseari		
4	La filiera dell'olio di oliva		
5	La filiera del vino		
6	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche		

Maracalagonis 13 maggio 2024

Prof. Ettore Crobu

ALLEGATO 10 – TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE scheda relazione finale**ALLEGATO N. 10***Istituto di Istruzione Superiore “Duca degli Abruzzi”*

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est
09030 ELMAS

Tel 070.243386

Tel 070.213085

Fax 070.217072

cais01400p@istruzione.itPEC : cais01400p@pec.istruzione.itwww.agrarioelmas.it**Istituto Tecnico Agrario - ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS****ANNO SCOLASTICO 2023/2024****3° PERIODO DIDATTICO**PROGRAMMA SVOLTO

Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente - Sede di Maracalagonis	
Disciplina: TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE ED ANIMALE	
Docente: Ettore Crobu	
Compresente: Claudio Mudu	
Ore settimanali: 2	Svolte al 14 maggio 2024: 56 ore
Ore periodo didattico 66	
Libro di testo in uso	Valli – C. Corradi – F. Battin Coltivazioni erbacee e arboree Edagricole Scolastico

CONTENUTI DISCIPLINARI**Didattica in presenza**

Unità di Apprendimento	1	Frutticoltura e arboricoltura generale
U. D. A	Contenuti	
1	Impianto del frutteto	
2	Propagazione dei fruttiferi	
3	Potatura di produzione	
4	Cure di colturali	
5	Approfondimenti, esercitazioni e verifica sull'unità di apprendimento	

Unità di Apprendimento		2	Colture arboree sarmentose
U. D. A.	Contenuti		
1	La vite: <ul style="list-style-type: none"> a) cenni botanici, b) ciclo colturale, c) forme di allevamento, potatura, d) fertilizzazione, lavorazioni, e) raccolta, f) avversità, g) uva da tavola. 		
2	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche		

Unità di Apprendimento		3	Olivicoltura
U. D. A.	Contenuti		
1	L'olivo : <ul style="list-style-type: none"> a) esigenze pedoclimatiche b) Impianto e allevamento c) forme di allevamento d) cure colturali e) gestione del terreno f) Concimazione g) raccolta e meccanizzazione 		
2	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche		

Unità di Apprendimento		4	Agrumicoltura
U. D. A.	Contenuti		
1	1. Agrumi <ul style="list-style-type: none"> a) Ibridi degli agrumi b) Esigenze pedoclimatiche c) Irrigazione d) Portinnesti e cure colturali e) Cultivar (Arancio, Mandarino, Limone) 		
2	Approfondimenti, esercitazione sull'unità di apprendimento e verifiche		

Maracalagonis 13 maggio 2024

Prof. Claudio Mudu

Prof. Ettore Crobu

ALLEGATO 11 – PROGETTO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA



Istituto di Istruzione Superiore “Duca degli Abruzzi”

C.F. 80003870922

Via dell'Acquedotto romano
Zona Industriale Est
09030 ELMAS

Tel 070.243386

Tel 070.213085

Fax 070.217072

cais01400p@istruzione.it

PEC : cais01400p@pec.istruzione.it

www.agrarioelmas.it

**Istituto Tecnico Agrario -ELMAS
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - MARACALAGONIS**

SEDE ASSOCIATA I.P.S.A.A. DI MARACALAGONIS

Indirizzo: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO RURALE

Opzione: VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

(ai sensi dell'articolo 3 della L. 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni)

UdA multidisciplinare

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: PROF. MARIO ASQUER (A.I)

33 ORE ANNUE da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

a.s. 2023/2024

SCHEMA UDA MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

TERZO PERIODO DIDATTICO (ex 5^A AS)

Titolo: **MATURITÀ DI CITTADINANZA: IL LAVORO.**

TEMATICHE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (ALL.C Linee Guida)
<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE E ISTITUZIONE • SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E DELLA TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL PAESE. 	<p>N. 1 – CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE PER RISPONDERE AI PROPRI DOVERI DI CITTADINO ED ESERCITARE CON CONSAPEVOLEZZA I PROPRI DIRITTI POLITICI A LIVELLO TERRITORIALE E NAZIONALE</p> <p>N. 5 - PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE.</p> <p>N. 12 - COMPIERE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA COERENTEMENTE AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SANCITI A LIVELLO COMUNITARIO ATTRAVERSO L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>N. 13 – OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E DELLA TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL PAESE.</p>

<u>EDUCAZIONE CIVICA UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1</u>		<u>EDUCAZIONE CIVICA UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2</u>	
TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE ED ISTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ STORIA N. 5 ORE ✓ ITALIANO N. 6 ORE ✓ INGLESE N. 6 ORE 	SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E DELLA TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL PAESE.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE N. 8 ORE ✓ SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA N. ORE N. 4 ✓ AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI N. 6 ORE

<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> DEFINIZIONE, ORIGINI E CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA DEFINIZIONE ED ESEMPI DI ISTITUZIONE <p>PRODOTTO FINALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> PRESENTAZIONE PPT <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA DIGITALE <p>ASSI CULTURALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> DEI LINGUAGGI SCIENTIFICO –TECNOLOGICO STORICO-SOCIALE <p>TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> RICONOSCERSI COME PERSONA, CITTADINO E LAVORATORE, ALLA LUCE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E DELLE MAGGIORI ISTITUZIONI PRESENTI NEL NOSTRO STATO; RICONOSCERE LE AZIONI, IL RUOLO E LA STORIA DI ALCUNE ORGANIZZAZIONI MONDIALI 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> UNESCO PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE PARITA' DI GENERE ISTRUZIONE DI QUALITA' <p>PRODOTTO FINALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> PRESENTAZIONE PPT <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: -</p> <ul style="list-style-type: none"> COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA DIGITALE <p>ASSI CULTURALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> DEI LINGUAGGI SCIENTIFICO –TECNOLOGICO STORICO-SOCIALE <p>TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ESSERE CONSAPEVOLE DELLA NECESSITA' DELLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI. RICONOSCERE I VANTAGGI ECONOMICI CHE POSSONO DERIVARE DA UNA ADEGUATA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE. FORNIRE UNA ISTRUZIONE DI QUALITA', EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITA' DI APPRENDIMENTO PER TUTTI. RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIAPRE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE. RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA NELLO SPORT PERSEGUIRE IL FAIR PLAY NELLO SPORT.
<p>ABILITA'</p> <p>L'ADULTO E IL GIOVANE ADULTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> SONO' CONSAPEVOLI DI ESSERE TITOLARE DI DIRITTI, MA ANCHE DI ESSERE SOGGETTO A DOVERI; RIFLETTE, DIALOGA ED ESPRIME OPINIONI IN RELAZIONE AI TEMI TRATTATI E REGOLATI DALLA COSTITUZIONE ITALIANA. RISPETTA GLI ALTRI NEI VARI CONTESTI (ANCHE IN AMBIENTE DIGITALE), COMPRENDE L'IMPORTANZA E ANALIZZA I RISVOLTI CHE SI POTREBBERO AVERE DA UN MANCATO RISPETTO DELLE ISTITUZIONI E VERSO LE NORME DELLA COSTITUZIONE; CONOSCE L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE E GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI ORDINAMENTI ED ORGANIZZAZIONI COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI E LE LORO FUNZIONI <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> LA COSTITUZIONE ITALIANA – ORIGINI E PRINCIPI 	<p>ABILITA'</p> <p>L'ADULTO E IL GIOVANE ADULTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> E' CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL PROPRIO PAESE, SIA DA UN PUNTO DI VISTA ETICO CHE ECONOMICO. E' CONSAPEVOLE DELL' IMPORTANZA DELLA TUTELA DEI BENI PUBBLICI COMUNI. E' IN GRADO DI RICONOSCERE NELL' ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DIGITALI, UN ELEMENTO CHIAVE PER POTERSI INSERIRE NEL MONDO DEL LAVORO. <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> IL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO. PATRIMONIO NATURALE E PAESAGGIO CULTURALE L' ITALIA E IL PATRIMONIO MONDIALE DELL ' UNESCO LA PROTEZIONE GIURIDICA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN ITALIA

<ul style="list-style-type: none"> LE ISTITUZIONI ITALIANE – ESEMPI E PECULIARITA' <p>PREREQUISITI</p> <ul style="list-style-type: none"> CONCETTO DI DIRITTO, FONTE DEL DIRITTO <p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> LEZIONE INTERATTIVA, DISCUSSIONI GUIDATE, FLIPPED CLASSROOM, DIDATTICA LABORATORIALE, DIDATTICA INTEGRATA, PEER EDUCATION <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI, TESTI INTEGRATIVI, MATERIALI FORNITI DAL DOCENTE, LIM, PC <p>TEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> I e II QUADRIMESTRE (TOT. ORE 15) 	<ul style="list-style-type: none"> PRODOTTI DIGITALI A SOSTEGNO DELLA CONOSCENZA, VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE. <p>PREREQUISITI</p> <ul style="list-style-type: none"> CONCETTO DI ECONOMIA DEFINIZIONE DI MERCATO TURISTICO CONOSCENZA E UTILIZZO DI STRUMENTI TECNOLOGICI <p>METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> LEZIONE INTERATTIVA, DISCUSSIONI GUIDATE, FLIPPED CLASSROOM, DIDATTICA LABORATORIALE, DIDATTICA INTEGRATA, PEER EDUCATION <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> SCHEMI, MAPPE CONCETTUALI, TESTI INTEGRATIVI, MATERIALI FORNITI DAL DOCENTE, LIM, PC <p>TEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> I e II QUADRIMESTRE (TOT. ORE 18)
--	--

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze per Educazione Civica in base dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92:

(1) VALUTAZIONE - Rubrica di competenza del prodotto

Evidenza	Non adeguato (iniziale)		Base		Intermedio		Avanzato	
<i>L'adulto/giovane adulto ha elaborato un prodotto significativo in modo autonomo e con procedure efficaci</i>	L'adulto/giovane adulto ha difficoltà a svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando lacune nel possesso delle conoscenze ed abilità essenziali e di avere difficoltà nell'applicare regole e procedure fondamentali. Voto $M < 6$ (sex)	Livello	L'adulto/giovane adulto svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Quando tale livello non sia stato raggiunto si riporta l'espressione: "livello di base non raggiunto" con l'indicazione della motivazione. Voto $M = 6$ (sex)	Livello	L'adulto/giovane svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Voto $7 < M \leq 8$	Livello	L'adulto/giovane svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Voto $9 < M \leq 10$	Livello
		D		C		B		A

PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

UDA N. 1

Titolo: COSTITUZIONE ED ISTITUZIONE

DISCIPLINA COINVOLTA	ARGOMENTO	N. ORE	FASI
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttamento del lavoro Il lavoro minorile 	3 3	1.
Storia	<ul style="list-style-type: none"> La Costituzione Italiana I principi fondamentali ed il mondo del lavoro Unione Europea e mondo del lavoro 	2 2 1	2.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> European Union 	4	3.
Totale ore UDA N. 1		15	
PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE			
UDA N. 2	Titolo: SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E DELLA TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL PAESE.		
DISCIPLINA COINVOLTA	ARGOMENTO	N. ORE	FASI
Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore	<ul style="list-style-type: none"> PAC 2021/2027 Marchi di qualità 	5 3	4.
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	<ul style="list-style-type: none"> Legislazione italiana sul paesaggio Normativa del verde pubblico Giornata della terra 	2 2 2	5.
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> Il Catasto La consultazione della documentazione catastale 	2 2	6.
Totale ore UDA N. 2		18	
TOTALE ORE SVOLTE UDA MULTIDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA		33	

ALLEGATO 12 – RIEPILOGO ATTIVITA' PRATICHE SVOLTE NEL TRIENNIO**ATTIVITA' PRATICA TERZO PERIODO DIDATTICO (CLASSE 5)****Agricoltura multifunzionale e verde pubblico**

	A.S. 2021/2022	
1	Vendemmia presso l'azienda agraria dell'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Elmas (CA) ore 4,00	4
2	Raccolta delle olive presso l'azienda agraria dell'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Elmas (CA) – ore 4,00	4
3	Esercitazione "La potatura invernale del vigneto" presso l'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Elmas (CA) – ore 4,00	4
4	Visita guidata "Cantine Argiolas" di Serdiana – sede di Serdiana – 4,50	4.5
5	Visita ai parchi cittadini cagliaritari e verifica cantieri di manutenzione del verde ore 5,00	5
6	Incontro di educazione civica su disabilità - Incontro con Andrea Ferrero Sette " Oltre le Barriere"	4
		25.5
	A.S. 2022/2023	
1	Partecipazione a Convegno sulla nuova PAC ore 4,00	4
2	"AGRICOLTURA e INNOVAZIONE Sistemi di supporto decisionali per l'Agricoltura 4.0"	3
3	Vendemmia presso l'azienda agraria dell'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Elmas (CA) ore 4,00	4
4	Raccolta delle olive presso l'azienda agraria dell'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Elmas (CA) – ore 4,00	4
5	Esercitazione "La potatura invernale del vigneto" presso l'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Elmas (CA) – ore 4,00	4
6	Caseificio sede di Elmas ore 5,00	5
7	Cantiere di manutenzione del verde di Cagliari e analisi VTA ore 5,00	5
8	Visita Cantine Dolianova e degustazione vini ore 4,00	4
9	Incontro con il Dott. Marco Dettori presso Centro Agris di Ussana ore 4,00	4
10	Visita Arborea: azienda zootecnica bovine da latte ore 6,00	6
11	Visita ai parchi cittadini cagliaritari e verifica cantieri di manutenzione del verde ore 5,00	5
		43
	A.S. 2023/2024	
1	Vendemmia presso l'azienda agraria dell'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Elmas (CA) ore 4,00	4
2	Convegno su Mandorle in Sardegna	4
3	Sommelier vini incontro presso IIS Duca degli Abruzzi	5
4	Esercitazione "La potatura invernale del vigneto" presso l'I.I.S. "Duca degli Abruzzi" di Elmas (CA) – ore 4,00	4
5	Visita Arborea: Visita al mangimificio, al Centro ingrasso bovini e Cooperativa ortofrutticole ore 8,00	8
6	Visita ai parchi cittadini cagliaritari e cantiere di piazza Matteotti ore 4,00	4
		29
	TOTALE TRIENNIO	97.5

ALLEGATO 13 – SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti

che

mi

stavano

intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distogliervi dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Nota che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere apprezzato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Svinzarsi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C		10/10
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1
			Qualche irregolarità	0,75
			Alcuni errori	0,50
			Molti errori	0,25
Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Morfologia e/o sintassi corrette	1
			Qualche irregolarità	0,75
			Alcuni errori di morfologia e/o sintassi	0,50
			Molti errori di morfologia e/o sintassi	0,25
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1
			Lessico semplice ma appropriato	0,75
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50
			Lessico generico e non appropriato	0,25
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1
			Parziale	0,50
			Nulla	0
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1
			Parziale	0,50
			Superficiale	0,25
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1
			Buona	0,75
			Sufficiente	0,50
			Mediocre	0,25
			Insufficiente	0
Rispondenza dell'elaborato tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1
			Parziale	0,50
			Nulla	0
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2
			Buona	1,50
			Sufficiente	1
			Mediocre	0,50
			Insufficiente	0
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Rispetto delle consegne	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1
			Buono/a	0,75
			Sufficiente	0,50
			Mediocre	0,25
			Insufficiente	0

PUNTEGGIO TOTALE

.....

ALLEGATO 14 – SIMULAZIONE SECONDA PROVA



Sessione ordinaria
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Istituto di Istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi"

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente –MARACALAGONIS

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - 3° PERIODO DIDATTICO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

PROVA DI ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

PRIMA PARTE

In riferimento ad un'azienda ad indirizzo cerealicolo della superficie totale 35 ettari, sita in un comprensorio di conoscenza del candidato, si proceda alla sua descrizione analitica e successivamente, tramite redazione del bilancio aziendale, si determini il reddito dell'imprenditore proprietario considerando una incidenza di spese dei tributi dell' 8% e che il valore di ricostruzione dei fabbricati aziendali ammonta complessivamente a €120.000.

Per rispondere a sopravvenute esigenze di mercato, il proprietario intende valutare la convenienza economica a modificare l'indirizzo produttivo esistente convertendo parte della superficie aziendale a coltura arborea. Considerando una durata triennale del miglioramento, che si sosterrà una spesa annua posticipata di €/Ha 12.000 e che durante tale periodo si avrà una riduzione del reddito del 20%, si definisca il costo totale di esecuzione dell'opera

Determini inoltre il reddito post-miglioramento ed esprima il giudizio di convenienza in termini di reddito, di valore e di saggio di fruttuosità.

Sia considerato $r = 4\%$ e $r_c = 1,5\%$.

SECONDA PARTE

Come si determina la voce di costo **Interesse** nel bilancio economico?

Come si definisce la **particella catastale**?

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso di calcolatrice, prontuario e di manuali tecnici.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
SEDE ASSOCIATA MARACALAGONIS
a.s. 2023-2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: _____ Classe: **5 AS**

PARAMETRI E INDICATORI	VALUTAZIONE
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	_____/ 5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	_____/ 7
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste.	_____/ 5
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	_____/ 3
TOTALE	_____/ 20

Maracalagonis, _____ 2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio di Classe

Prof. Ettore Crobu	_____
Prof.ssa Sara Loi	_____
Prof. Raffaele Murgia	_____
Prof. Enrico Cocco	_____
Prof. Claudio Mudu	_____
Prof. Danilo Demurtas	_____
Prof. Mario Asquer	_____

Maracalagonis li, 13 maggio 2024